

Il Mondo

Da Udine a Pechino la formula antitraffico

Data: 04.03.05

Pagina: 64

Autore: **Sandro Orlando**



● Da Udine a Pechino la formula antitraffico

Nel 2008, quando Milano (probabilmente) sarà ancora assediata dalle polveri sottili, a Pechino ciroleranno solo autobus dotati di sistemi di guida intelligenti ed ecologici: con minicomputer a bordo in grado di sincronizzare automaticamente la velocità al ritmo dei semafori, adeguare le soste al numero di posti disponibili, scegliere la corsia più scorrevole e impostare i consumi e il tipo di carburazione a seconda del traffico, così da inquinare meno. A realizzarli sarà una piccola azienda friulana, la Eurotech di Udine, specializzata da oltre un decennio nei pc miniaturizzati, che in assoluta controtendenza sta oggi esportando in tutto il mondo il suo know how, senza delocalizzare la produzione, che è tutta italiana. Dopo l'avvio di progetti di cooperazione con le Università di Trento, Pechino e Nuova Delhi, la società, che è partner del gruppo Elsag-Finmeccanica, e può permettersi di spendere molto in ricerca visti i margini elevati, ha inaugurato un programma di ricerca a Nanchino, sempre nell'ambito degli embedded pc. Per espandersi in Cina la Eurotech è partita dalla Finlandia, «la porta d'ingresso nei mercati asiatici», come dice Roberto Siagri (*nella foto*), il suo presidente: ha rilevato la Vikerkaar Oy, piccola società che ha nel suo team ingegneri di origine cinese e ha assunto anche la responsabilità delle attività orientali. Con un fatturato atteso sopra i 30 milioni e 130 dipendenti, la Eurotech è controllata al 25% dal fondo First Gen-e (Meliiorbanca), al 10% dalla Friulia e per il resto dal management.

